



CARTA DEI SERVIZI

AMBITO SOCIO - ASSISTENZIALE



1. Sezione generale per tutte le Carte dei servizi:

1.1 Cos'è la carta dei servizi

La Carta dei Servizi è il principale strumento di un'organizzazione per far conoscere i progetti che realizza, per informare sulle risorse e le attività a disposizione, sulle modalità di accesso e di intervento.

Essa costituisce, quindi, sia uno strumento informativo chiaro e trasparente sui servizi offerti dalla nostra cooperativa, sia uno strumento efficace di tutela dei cittadini-utenti rispetto alla qualità dei servizi erogati.

1.2 A chi è rivolta

La carta dei servizi è rivolta:

- alla collettività;
- agli utenti ed ai familiari che usufruiscono dei servizi della cooperativa;
- a coloro che sono interessati o richiedono informazioni sui servizi della cooperativa;
- altre organizzazioni del Terzo settore, associazioni e soggetti delle reti del territorio
- ai soci ed ai dipendenti di GECO S.C.S
- ai volontari, persone con ruoli educativi o interessate a conoscere la realtà e le attività di GECO S.C.S

1.3 Obiettivi

La carta dei servizi assolve ad una pluralità di funzioni, direttamente o indirettamente rivolte alla tutela dei cittadini-utenti. In particolare, serve per:

- assumere i propri impegni nei confronti dell'ente accreditante;
- far conoscere i valori, l'organizzazione, le finalità, i servizi e le attività e le modalità operative della cooperativa;
- Fornire le informazioni per una corretta fruizione dei servizi;
- Informare sulle attività svolte;
- promuovere l'ascolto e la partecipazione del cittadino-utente per un miglioramento continuo della qualità dei servizi attraverso la valutazione partecipata dei cittadini;
- indicare gli standard di qualità;

- innovare e qualificare i servizi offerti attraverso le azioni di monitoraggio e quelle correttive;
- valutare l'offerta nell'affidamento dei servizi socioassistenziali.

1.4 La normativa di riferimento

NAZIONALE

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 Principi sull'erogazione dei servizi pubblici c.d. decreto Ciampi;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1995 Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carte dei servizi pubblici;
- L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La Direttiva del Ministero per la Funzione pubblica del 24 marzo 2004 relativa alla Rilevazione della qualità percepita dai cittadini;
- La Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali dell'Autorità Nazionale Anti-corruzione (A.N.A.C.).

LOCALE

- Legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7 Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali;
- L'art. 40 quater della L.p. 23/1992 (Servizio di garanzia del cittadino-utente);
- L'art 20 della L.p 13/2007;
- L.p. 16/2016 Integrazioni della legge provinciale sulle politiche sociali in materia di carta dei servizi sociali e di tutela dei minori, e Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socioassistenziale.

1.5 I principi fondamentali per l'erogazione dei servizi

EGUAGLIANZA

L'erogazione dei nostri servizi è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi, e l'accesso agli stessi, devono essere uguali per tutti.

Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato; l'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non, invece, quale uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali.

IMPARZIALITÀ

GECO S.C.S opera seguendo criteri di giustizia, obiettività e trasparenza nei confronti degli utenti offrendo parità di trattamento, rispetto dei diritti soggettivi e opportunità.

CONTINUITÀ

GECO S.C.S. si impegna a pianificare il lavoro affinché gli interventi siano offerti mantenendo la continuità nel tempo e la loro regolarità, adottando misure volte ad evitare possibili disagi agli utenti e impegnandosi a trovare soluzioni alternative nel minor tempo possibile.

SCELTA

L'utente ha diritto di scegliere, tra i soggetti che erogano il servizio, quello che meglio risponde ai suoi bisogni. Il diritto di scelta riguarda, in particolare, i servizi distribuiti sul territorio.

PARTECIPAZIONE

GECO S.C.S. promuove la partecipazione dell'utenza facilitandone l'accesso alle informazioni accogliendo eventuali proposte, osservazioni e suggerimenti in un clima collaborativo per il miglioramento dei servizi.

EFFICACIA EFFICIENZA

I servizi devono essere erogati in modo da garantire l'efficacia e l'efficienza. rispondendo concretamente alle esigenze dei fruitori raggiungendo gli obiettivi prefissati senza uno spreco di tempo e risorse.

1.6 Pubblicazione della Carta

Il presente documento si trova presso la sede legale della cooperativa in formato cartaceo ed è pubblicata e reperibile in formato elettronico sul sito ufficiale www.coopgeco.it dal quale è scaricabile.

2. Sezione comune a tutti i servizi del soggetto gestore

2.1 Informazioni generali sull'organizzazione

DENOMINAZIONE

GECO Società Cooperativa Sociale

SEDE

Via Guardini, 58 cap. 38121 Trento (TN) le sedi di attività e servizi con specifici contatti sono elencate nelle relative schede nella parte dedicata.

INFO E CONTATTI

e-mail: info@coopgeco.it

sito: www.coopgeco.it

tel. 389 569 0766

2.2 Descrizione generale del soggetto gestore

La cooperativa GECO, acronimo di Giocare, Educare, Crescere, Orientare, è una cooperativa sociale di tipo A nata nell'aprile del 2021. La cooperativa è regolarmente iscritta al Registro provinciale degli enti cooperativi di Trento.

La cooperativa si propone di realizzare, gestire e fornire servizi rivolti al territorio di riferimento, operando in modo integrato e trasversale in ambito sociale, educativo, culturale, ambientale, turistico e formativo.

GECO intende costruire innovative progettualità affrontando sempre nuove sfide e proponendosi come interlocutore a un territorio sempre più ampio.

L'acronimo GECO contiene in sé le prerogative che la cooperativa intende perseguire che qui di seguito vengono presentate in maniera sintetica:

GIOCARE

Attraverso il gioco la cooperativa si impegna a promuovere interventi di educazione alla cura del sé, di socializzazione e di cittadinanza attiva oltre che responsabilizzazione rispetto a scelte ecosostenibili.

EDUCARE

La cooperativa ritiene che educare sia permettere di essere se stessi nel rispetto dell'altro. Per GECO educare significa creare percorsi formativi individuali o di gruppo e permettere di esprimere le potenzialità di ognuno valorizzandone le caratteristiche.

CRESCERE

Crescere è sinonimo di costruire relazioni significative e sviluppare competenze, la cooperativa promuove e gestisce percorsi formativi in ambito educativo, animativo e psico-pedagogico.

ORIENTARE

La cooperativa GECO svolge un ruolo di accompagnamento e sostegno nei confronti dei "suoi utenti" nello sperimentare nuove attività, nell'inserimento in nuovi contesti e promuove percorsi partecipati in vari ambiti di interesse quali: sostegno alla genitorialità, al senso civico e alle dinamiche relazionali.

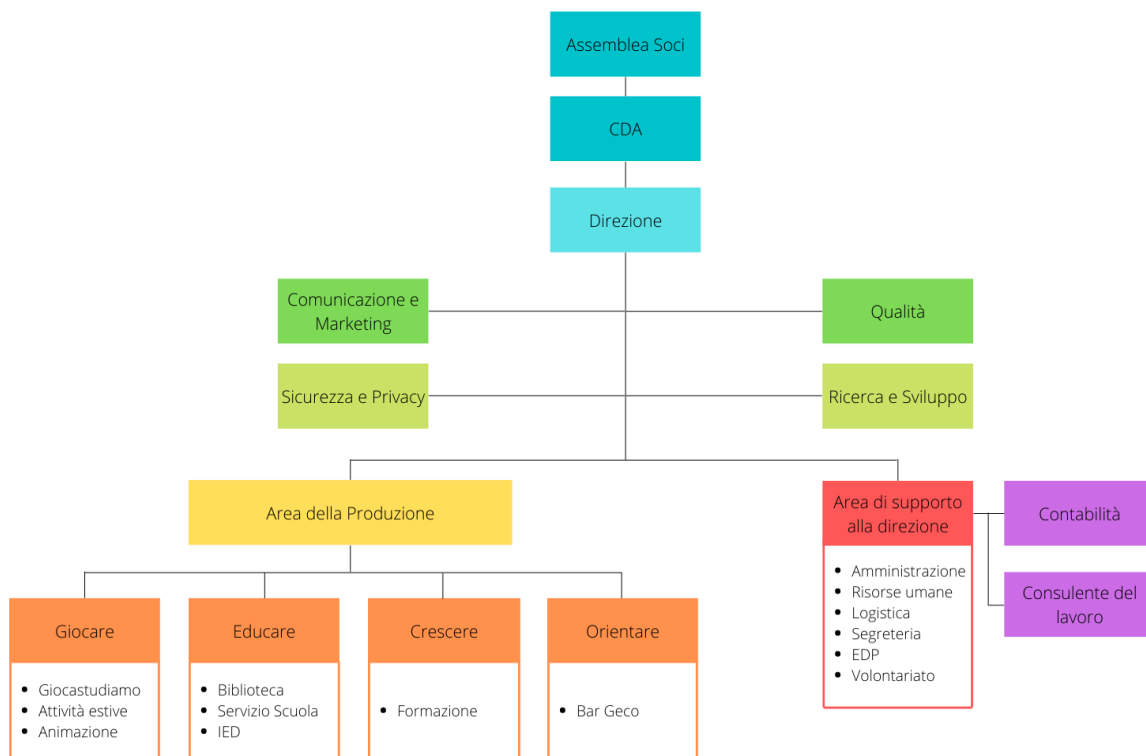
2.3 Organi di governo e numero dei soci

Il principale organo di governo della cooperativa è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, eletti dall'Assemblea dei Soci. Il CdA dura in carica per tre esercizi e cessa il suo operato alla data in cui i soci approvano il Bilancio del terzo esercizio. Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcune delle sue mansioni ad uno o più componenti della società oppure può nominare un Comitato Esecutivo, costituito da membri dello stesso CdA.

L'Assemblea dei Soci delibera sugli indirizzi generali dell'attività. Al 31 dicembre 2021 la cooperativa includeva nella sua base sociale complessivamente 7 soci, di cui 4 lavoratori e 3 volontari.

La Società cooperativa Sociale GECO, è appartenente agli Enti del Terzo Settore e opera nell'ambito educativo e socioassistenziale.

ORGANIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA

Si veda allegato.

2.4 Autorizzazione e/o accreditamento

In base al sistema dei regolamenti attualmente in vigore nella provincia di Trento, GECO è in possesso delle seguenti autorizzazioni e accreditamenti:

2.4.1 Accreditamento Buoni di Servizio

Iscrizione nell'Elenco dei Soggetti abilitati dalla Provincia Autonoma di Trento all'erogazione dei Servizi di cura ed educazione acquisibili mediante i Buoni di Servizio cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo.

2.5 Eventuali iscrizioni ad albi, registri o elenchi della pubblica amministrazione;

Registro provinciale degli enti cooperativi di Trento.

N° iscrizione: C135972 Data: 23 settembre 2021

Sezione: cooperative a mutualità prevalente

- categoria: cooperative sociali
- sottocategoria: cooperative di gestione di servizi sociosanitari, culturali ed educativi
- attività esercitata: altre cooperative-gestione di servizi (tipo a)

2.6 Indicazione di eventuali altre certificazioni o riconoscimenti ufficiali di qualità dei servizi acquisiti

Grazie alla realizzazione di alcune progettualità sul territorio della val di Fiemme la Cooperativa ha avviato un percorso di relazione con le istituzioni della valle e nel percorso di crescita la cooperativa ha aderito al Distretto Famiglia della Val di Fiemme.

2.7 Contesto di riferimento in cui opera ed eventuali brevi cenni sulla storia dell'organizzazione

La cooperativa GECO acronimo di Giocare, Educare, Crescere, Orientare è una cooperativa sociale di tipo A nata nell'aprile del 2021.

Gli obiettivi della cooperativa GECO sono quelli di realizzare, gestire e fornire servizi rivolti al territorio di riferimento, operando in modo integrato e trasversale in ambito sociale, educativo, culturale, ambientale, turistico e formativo.

Geco è attiva nel tessuto sociale della provincia di Trento con l'intento di mettere al centro la persona nel rispetto delle qualità, dei valori e della diversità, promuovendo azioni dirette a far emergere le identità e le potenzialità di ognuno.

GECO si propone come realtà sociale sul territorio attraverso la gestione di spazi ricreativi, ludici ed educativi.

GECO attua percorsi e progetti di formazione e di avvicinamento al lavoro, processi educativi e di socializzazione.

GECO intende costruire innovativi progetti affrontando sempre nuove sfide e proponendosi come interlocutore con enti, istituzioni e altre realtà del Terzo Settore per promuovere i "suoi" valori fondamentali e raggiungere gli obiettivi in un'ottica di collaborazione e sviluppo.

2.8 Aree di intervento, funzionigramma, ed indicazione delle professionalità degli operatori;

2.8.1 Aree di intervento

Le aree di intervento di GECO sono varie e diversificate ma comunque prevalentemente rivolte a età evolutiva e famiglie, qui di seguito riportate in maniera schematica:

- Animazione
- Servizi di conciliazione
- Sostegno alla genitorialità
- Formazione
- Promozione del volontariato

2.8.3 Professionalità degli operatori

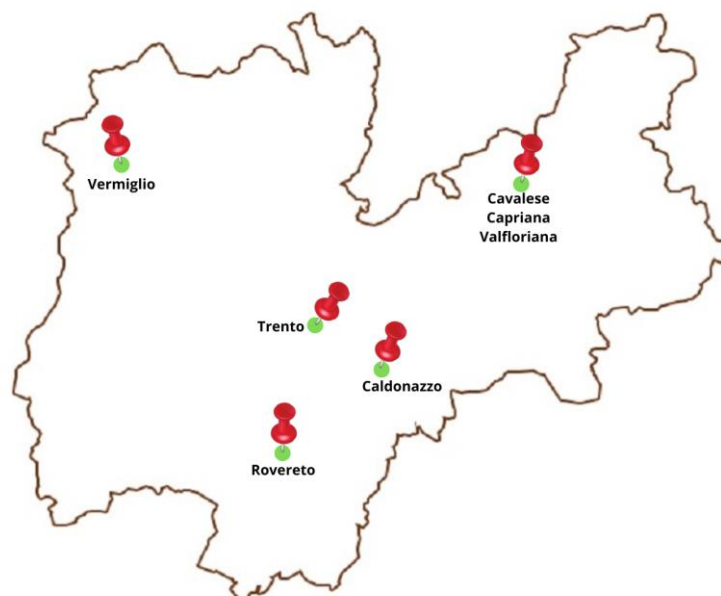
I progetti e le attività di GECO sono gestiti da équipes di lavoro costituite da personale in possesso di titoli ed esperienze specifiche in ambito educativo, psicologico e sociologico, e coordinate dall'esperienza e dalla professionalità di personale qualificato e costantemente aggiornato. La cooperativa garantisce che gli operatori in organico rispondano in termini di titoli, istruzione ed esperienza ai requisiti necessari per il servizio nel quale lavorano richiesti dall'accreditamento.

La dimensione della formazione del proprio personale ha una rilevanza fondamentale per la cooperativa in quanto permette di favorire la condivisione delle linee educative e operative.

Uno spazio di formazione permanente previene poi il rischio di un approccio routinario e scontato al lavoro educativo e sociale, sostiene la qualità della relazione facilitando una continua evoluzione metodologica e di pratiche operative.

2.9 Distribuzione territoriale dei servizi

GECO nella sua recente attività è presente prevalentemente sul territorio di Trento e della Val di Fiemme. Nel corso del 2022 ha avuto modo di offrire il proprio contributo per attività di animazione e formazione anche in Valsugana, in Val Lagarina (Rovereto) e in Val di Sole.



2.10 Valori, mission e vision dell'organizzazione:

MISSION

Giocare con passione e mettersi in gioco divertendosi per stare bene e lavorare bene. Educare anche con percorsi individualizzati in un clima di fiducia per valorizzare i talenti. Crescere per essere protagonisti attraverso il confronto e l'esperienza. Orientare attraverso l'ascolto i desideri e le idee, valorizzando le potenzialità di ognuno.

VISION

Incidere sulla realtà costruendo relazioni innovative orientate a un benessere sostenibile e duraturo.

VALORI

- *Lavorare divertendosi*
- *Lavorare per un benessere sostenibile*
- *Costruire insieme il futuro*
- *Creare relazioni positive*
- *Esprimere e far esprimere le potenzialità di ognuno*
- *Orientare idee e realizzare i desideri*
- *Valorizzare i talenti*
- *Innovare*
- *Sviluppare azioni con e per il territorio*
- *Giocare, Educare, Crescere, Orientare*

2.11 Soggetti con i quali l'organizzazione interagisce e/o collabora:

- Enti e soggetti istituzionali
- Servizi sociali
- Dipendenti
- Soci
- Fornitori
- Altre realtà del terzo settore
- Utenti e rete familiare
- Volontari
- Comunità

2.12 Rapporti con i cittadini-utenti:

GECO S.C.S monitora costantemente la qualità dei servizi erogati attraverso:

- la realizzazione di indagini periodiche di soddisfazione dell'utenza (indagine customer satisfaction);
- la definizione di un sistema di raccolta e gestione dei reclami e di altre forme di tutela degli utenti. Coloro che usufruiscono dei servizi offerti dalla cooperativa possono presentare reclamo per il mancato rispetto degli impegni previsti nella presente Carta dei Servizi o fare segnalazioni e proporre suggerimenti;
- Reclami, segnalazioni o suggerimenti possono pervenire alla cooperativa attraverso:
 - o Comunicazioni all'attenzione del Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità all'indirizzo e-mail info@coopgeco.it.

2.13 Definizione di modalità e tempi di monitoraggio della Carta dei servizi ed individuazione di un soggetto referente del monitoraggio.

La Carta dei servizi viene aggiornata quando necessario ed almeno ogni tre anni.

Il responsabile del Sistema di Gestione della Qualità provvede a correggere eventuali errori e refusi e a registrare modifiche relative ad informazioni tecniche, riferimenti operativi, di sedi o recapiti. Procede annualmente ad una rilettura della Carta evidenziando eventuali cambiamenti, basandosi anche su indicazioni interne (direzione, responsabili di aree e servizi, operatori...).

Sono di riferimento per modifiche e aggiornamenti anche eventuali segnalazioni o richieste di utenti, familiari, servizi e altri stakeholder.

Triennialmente si programmerà una revisione più organica.

3. Sezione speciale propria di ciascun servizio e intervento

3.1 Premessa

Sono di seguito presentate in questa parte della Carta dei servizi le schede sintetiche di presentazione delle diverse tipologie di servizio e attività svolte da parte della cooperativa GECO. Le schede si riferiscono alle attività in essere che non prevedono specifica procedura di autorizzazione e accreditamento da parte della Provincia autonoma di Trento e si riferiscono nello specifico prevalentemente a contesti conciliativi famiglia-lavoro e formativi.

3.2 Servizi e attività

GIOCASTUDIAMO

1. Descrizione del Servizio

Il Giocastudiamo è uno spazio aggregativo ed educativo rivolto a bambini/e e ragazzi/e delle scuole elementari e medie. Favorisce la crescita e lo sviluppo di relazione tra pari attraverso il gioco ed il supporto nello svolgimento dei compiti scolastici. Lavora in rete con le varie associazioni e realtà territoriali in un'ottica di prevenzione e promozione. Favorisce la partecipazione attiva da parte dei genitori e dei volontari, l'integrazione tra diverse culture e la conciliazione famiglia-lavoro.

2. A quale bisogno risponde

I centri Giocastudiamo rispondono prevalentemente al bisogno di:

- socializzazione e di integrazione dei bambini e ragazzi attraverso attività ludiche;
- aiuto compiti e supporto scolastico;
- conciliazione tempo famiglia-lavoro;
- promozione e visibilità del territorio.

3. A chi si rivolge

I destinatari del servizio sono minori in età compresa tra i 6 e i 14 anni.

4. Quali attività propone

Tale progetto ha l'obiettivo di seguire i minori in contesti aggregativi, educativi e di socializzazione che propongono attività di sostegno alla crescita, come il gioco, attività laboratoriali e animative, supporto scolastico e uscite sul territorio, offrendo alle famiglie dei servizi di conciliazione famiglia-lavoro.

5. Figure professionali

All'interno dei Giocastudiamo operano figure qualificate e formate in ambito socioeducativo coordinate da una responsabile di comprovata esperienza e formazione.

6. Dove si trova

Il Giocastudiamo di Cognola ha sede in Piazza Argentario 1, a Cognola. Contatti: 3452611792.

Il Giocastudiamo di Martignano ha sede in Via Pradiscola 18, a Martignano. Contatti: 3452611793.

Il Giocastudiamo di Cristo Re/Piedicastello ha sede in Piazza S. Apollinare 4, a Piedicastello. Contatti: 3452611791.

7. Come vi si accede

Per accedere al servizio i genitori/tutori possono iscrivere il minore in qualunque momento del periodo scolastico (da settembre a giugno) pagando una quota di compartecipazione.

8. Quanto dura l'intervento

La durata dell'accoglienza è di circa 9 mesi (come da calendario scolastico: settembre-giugno).

9. Giorni e orari di apertura

Gli orari dei Giocastudiamo variano a seconda del territorio di riferimento.

Il Giocastudiamo di Cognola è aperto dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.00.

Il Giocastudiamo di Martignano è aperto dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 18.00.

Il Giocastudiamo di Cristo Re/Piedicastello è aperto dal lunedì al giovedì dalle 16.00 alle 18.30 e il venerdì dalle 14.30 alle 18.00.

10. Definizione dei fattori e degli standard di qualità

Si veda tabella A allegata.

SPAZIO LETTURA

1. Descrizione del Servizio

Lo spazio lettura è un'attività aggregativa, ludica ed educativa rivolto a bambini scuole elementari e finalizzato a sostenere nei bambini la motivazione e il piacere della lettura.

2. A quale bisogno risponde

Lo spazio lettura risponde prevalentemente al bisogno di:

- socializzazione e di integrazione dei bambini;
- sostegno e motivazione;
- conciliazione tempo famiglia-lavoro;
- promozione e visibilità del territorio.

3. A chi si rivolge

I destinatari del servizio sono minori in età compresa tra i 3 e gli 11 anni.

4. Quali attività propone

Offre percorsi di letture animate, laboratori di lettura adeguati alle diverse età, laboratori e attività manuali e servizio di prestito libri.

5. Figure professionali

Nello spazio lettura operano figure qualificate e formate in ambito socioeducativo

6. Dove si trova

Lo spazio lettura si trova nella Biblioteca del comune di Capriana.

7. Come vi si accede

Accesso libero

8. Quanto dura l'intervento

9. Giorni e orari di apertura

Lo spazio lettura è aperto mercoledì dalle 14.00 alle 18.00 e venerdì dalle 14.00 alle 18.00.

10. Definizione dei fattori e degli standard di qualità

Si veda tabella A allegata.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

1. Descrizione del Servizio

Il sostegno alla genitorialità è un intervento che mira a comprendere difficoltà e problematiche del ruolo di genitore, con l'obiettivo di potenziare nei partecipanti la consapevolezza del proprio ruolo, nonché di comprendere meglio le modalità educative utilizzate e, se necessario, rinforzarle.

2. A quale bisogno risponde

I percorsi di sostegno alla genitorialità rispondono alla richiesta dei genitori, di comprendere il loro ruolo educativo e sviluppare strategie di gestione delle relazioni con i propri figli.

3. A chi si rivolge

I destinatari dei percorsi sono genitori o caregiver di minori.

4. Quali attività propone

I percorsi prevedono, attraverso l'intervento di un mediatore, dialoghi e discussioni tra genitori, tavole rotonde e attività di role-playing.

5. Figure professionali

I percorsi sono tenuti da personale formato in ambito psicologico e/o pedagogico

6. Dove si trova

7. Come vi si accede

Attraverso una semplice iscrizione al percorso.

8. Quanto dura l'intervento

9. Giorni e orari di apertura

10. Definizione dei fattori e degli standard di qualità

Si veda tabella A allegata.

FORMAZIONE

1. Descrizione del Servizio

La cooperativa realizza percorsi formativi di varia natura sul gioco e l'animazione, su pratiche educative e tematiche psico pedagogiche.

2. A quale bisogno risponde

I percorsi formativi rispondono alle necessità di attivare dei percorsi formativi in ambito educativo, animativo e psico pedagogico di scuole, enti pubblici o associazioni del territorio.

3. A chi si rivolge

I destinatari dei percorsi formativi sono gruppi di giovani, associazioni del territorio, volontari, enti pubblici e scuole.

4. Quali attività propone

I percorsi prevedono sia attività più strutturate e frontali di trasmissione della conoscenza che attività ludiche, laboratoriali più dinamiche.

5. Figure professionali

I percorsi sono tenuti da personale formato in ambito educativo, animativo, psicologico e pedagogico

6. Dove si trova

7. Come vi si accede

Attraverso una semplice iscrizione al percorso formativo.

8. Quanto dura l'intervento

9. Giorni e orari di apertura

10. Definizione dei fattori e degli standard di qualità

Si veda tabella A allegata.

ANIMAZIONE

1. Descrizione del Servizio

La cooperativa realizza attività di animazione e momenti ludici per minori.

2. A quale bisogno risponde

Le attività rispondono alle richieste di altre realtà del territorio di affiancarsi alla cooperativa GECO per completare il servizio che erogano in favore di minori.

3. A chi si rivolge

I destinatari sono nello specifico i minori e altre realtà cooperative o associative del territorio che lavorano con minori.

4. Quali attività propone

Le attività proposte sono animative a 360 gradi, da grandi giochi ad attività laboratoriali.

5. Figure professionali

Le attività animative sono tenute da personale formato in ambito educativo, animativo, psicologico e pedagogico

6. Dove si trova

7. Come vi si accede

8. Quanto dura l'intervento

9. Giorni e orari di apertura

10. Definizione dei fattori e degli standard di qualità

Si veda tabella A allegata.

ATTIVITÀ ESTIVE

1. Descrizione del Servizio

Le attività estive si presentano prevalentemente nella modalità di colonia diurna e sono organizzate anche in collaborazione con i committenti: comuni, scuole e altre realtà del territorio.

Le attività proposte sono di carattere ludico educativo con la partecipazione e la collaborazione di altre realtà territoriali.

La cooperativa propone attività di gioco e spensieratezza ma allo stesso tempo educative, che offrano opportunità di crescita, di scambio e di incontro.

Le attività proposte all'interno delle colonie diurne sono varie e mirate a stimolare la creatività e l'apprendimento dei giovani partecipanti. Oltre alle classiche attività di gioco sono organizzati laboratori creativi, escursioni sul territorio, giornate in piscina e visite guidate. Le varie attività proposte nelle colonie estive rappresentano anche un'opportunità per i bambini e ragazzi di esplorare nuovi interessi e passioni e sviluppare le loro competenze e conoscenze in modo ludico ed educativo.

2. A quale bisogno risponde

Il servizio si pone l'obiettivo di rispondere al bisogno delle famiglie in qualità di conciliazione tempo lavoro famiglia e offrire supporto nella gestione dei figli durante l'estate.

La cooperativa vuole offrire ai bambini momenti di socializzazione e divertimento attraverso proposte ludiche e ricreative.

3. A chi si rivolge

I destinatari sono nello specifico minori delle scuole elementari e medie dai 6 ai 12 anni e le relative famiglie.

4. Quali attività propone

Le attività proposte sono animative a 360 gradi, da grandi giochi ad attività laboratoriali, uscite sul territorio, laghi e piscine.

5. Figure professionali

Le attività animative sono tenute da personale formato in ambito educativo, animativo, psicologico e pedagogico, coordinate da una figura di comprovata esperienza e formazione.

6. Dove si trova

La cooperativa ha all'attivo la gestione di quattro colonie estive, due nel comune di Trento presso l'istituto comprensivo J. Comenius a Cognola e Presso la sala in Piazza S. Apollinare di Piedicastello. Nel comune di Capriana e presso il Comune di Valfloriana.

7. Come vi si accede

Tramite iscrizione settimanale.

8. Quanto dura l'intervento

In base alla colonia di riferimento il servizio varia dalle 2 alle 10 settimane durante il periodo estivo.

9. Giorni e orari di apertura

Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00 durante il periodo estivo.

10. Definizione dei fattori e degli standard di qualità

Si veda tabella A allegata.

CENTRO SOCIOEDUCATIVO TERRITORIALE

1. Descrizione del Servizio

Il centro socio educativo territoriale è un servizio a carattere diurno che prevede due direzioni di intervento: da una parte lo sviluppo di azioni volte a sostenere bambini e adolescenti che vivono situazioni di marginalità sociale e disagio psicologico, valorizzandone le risorse e le competenze dall'altra, attività di animazione, sportive, espressive e formative di gruppo, anche in collaborazione con realtà associative locali e con altre risorse del tessuto sociale, per favorire l'integrazione e l'inclusione sociale dei minori. Il centro funziona inoltre come spazio dedicato al rapporto con le famiglie, con le scuole e altre risorse del territorio.

2. A quale bisogno risponde

Il centro socioeducativo territoriale mette al centro le esigenze dei minori e si propone come luogo per rispondere a varie tipologie di bisogno quali: il supporto ai bambini e ragazzi certificati ai sensi della Legge 104/92, senza trascurare il sostegno a tutti i minori per l'implementazione delle abilità cognitive, nello studio e nella formazione. Il centro propone interventi educativi a sostegno della regolazione degli affetti, della gestione di aggressività e della comprensione della sfera emotiva, capacità di interazione, della socialità con interventi a favore dell'integrazione, di ascolto e aiuto nella risoluzione dei conflitti. Il centro propone azioni volte all'implementazione di buoni stili di vita e promozione della salute.

Nel rispondere ai bisogni, sia il minore che la famiglia vengono coinvolti nella costruzione del percorso educativo prevedendo un'attenta analisi delle attitudini, disponibilità e possibilità.

3. A chi si rivolge

Minori di età compresa, tra 6 e 17 anni, che accedono su libera iniziativa o segnalati dal servizio sociale, in situazione di vulnerabilità e di svantaggio sociale.

Gli spazi e le attività sono organizzati per fasce di d'età omogenee (indicativamente 6-11 anni e 12-17 anni).

4. Quali attività propone

Attualmente la cooperativa non ha in essere nessun tipo di servizio, le attività elencate qui di seguito sono solo potenziali e non esaustive o precludenti altre attività che dovessero rendersi necessarie nel momento in cui venisse attivato il servizio.

- attività di supporto e promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo, attività di sostegno all'esercizio delle autonomie personali, attività di supporto educativo e scolastico;

- attività espressive e/o creative svolte a livello individuale e/o di gruppo (es.: disegno, fotografia, teatro, musica, etc.);
- attività manuali e/o pratiche che comportano la manipolazione e/o la produzione di piccoli manufatti: (lavorazione della carta, cucito, giardinaggio, cucina, etc.);
- attività di svago (gite, soggiorni estivi, eventi comunitari, feste, giochi, etc.), compreso l'eventuale accompagnamento;
- attività fisiche che comportano l'utilizzo del corpo e del movimento (es.: ginnastica, attività corporea, tecniche di rilassamento, etc.);
- attività di accompagnamento dalla scuola al centro socioeducativo;
- attività di supporto e promozione alla genitorialità;
- consumo del pasto;

Le attività saranno differenziate a seconda dell'età. Per i ragazzi dai 13 anni ai 17 anni, pur restando valido quanto presentato, si prediligerà un approccio più legato ad esperienze gruppali e legate alle passioni tipiche dall'età adolescenziale: sport, musica, nuove tecnologie e il crescente ambito legato alla comunicazione. Attraverso questi temi si proporranno attività con l'intenzione di incentivare una maggior responsabilità, con almeno una iniziativa all'anno, rispetto a tematiche quali: gestione delle attività di vita quotidiana, legalità, sani stili di vita (anche relazionali, si pensi al rapporto con i genitori) e cittadinanza attiva. Verranno proposti spazi di aiuto-compiti in modalità gruppale o individuale se previsto del PEI. Nel caso infatti di accesso tramite invio del Servizio sociale territoriale, il centro propone interventi educativi individualizzati progettati e verificati trimestralmente attraverso il PEI, condivisi con i genitori del minore con il servizio sociale e i soggetti coinvolti nella rete di sostegno, al fine di sostenere il minore nel suo percorso evolutivo, sostenendone la crescita e lo sviluppo dell'identità, promuovendone l'immagine di sé, le autonomie e le capacità espressive, sostenendo il bambino/a-adolescente nell'impegno scolastico

5. Figure professionali

L'equipe educativa è composta secondo le indicazioni normative previste per l'accreditamento per i servizi socioassistenziali della Provincia Autonoma di Trento.

Gli educatori sono presenti in una quota non inferiore al 50% delle ore complessive degli educatori e degli operatori sociali.

Sulla base dei bisogni del territorio possono essere attivati percorsi tematici (es. supporto al metodo di studio) che richiedono la presenza di figure professionali con competenze specifiche. Anche in questo caso le attività sono accompagnate da iniziative di socializzazione e animazione territoriale. Le figure professionali a contatto diretto con l'utenza sono presenti con orari flessibili, compatibili con la presenza dei minori e con le attività svolte.

È prevista la presenza di norma di un educatore/operatore sociale, ogni cinque minori inviati dai servizi sociali; per i minori accolti su accesso libero è prevista la presenza di almeno un operatore, individuato tra gli educatori, gli operatori sociali e gli animatori, ogni dieci.

Le ore di coordinamento costituiscono almeno il 10% delle ore complessive del personale che opera a contatto con l'utenza.

L'equipe può essere affiancata da tirocinanti e/o giovani di servizio civile.

6. Dove si trova

Il servizio non è momentaneamente attivo. Qualora fosse attivato la sede verrebbe assegnata dall'ente locale di riferimento.

7. Come vi si accede

L'accesso al servizio avviene attraverso due modalità:

- su invio del Servizio sociale territoriale in seguito ad un processo di valutazione che si esplica nella definizione del progetto quadro;
- in modo diretto (su libera iniziativa).

In ogni caso l'accesso avviene nel rispetto dei principi di equità ed imparzialità.

8. Quanto dura l'intervento

La durata dell'accoglienza viene definita in base ai bisogni individuati e rivalutata almeno ogni 12 mesi.

9. Giorni e orari di apertura

Il servizio durante il periodo scolastico è aperto nel pomeriggio con alcune aperture serali per le età più elevate. Durante le vacanze scolastiche è possibile ampliare l'orario. Per le attività di supporto alla genitorialità il Centro può essere aperto in orario mattutino o serale durante la settimana. Questi aspetti, come altri dettagli organizzativi, variano in funzione delle specificità territoriali all'interno del quale il Centro trova sede e rispettano altri eventuali parametri dettati dall'ente pubblico di riferimento.

10. Altre attività

In connessione con le attività del Centro Socio-Educativo Territoriale sono proposte le seguenti iniziative:

- interventi di educazione alla cura del sé, alla salute ed a stili di vita sani rivolti agli utenti
- attività volte a sviluppare il senso civico, o di legalità o la formazione sui new media a favore dei minori e delle loro famiglie

- per i minori di almeno 14 anni e per le figure genitoriali di riferimento di 1 iniziativa all'anno riguardante la gestione delle spese personali e delle attività di vita quotidiana
- attività per sviluppare le competenze relazionali ed affettive dei minori e delle figure genitoriali
- attività educative individualizzate rivolte al minore, possibilmente anche attraverso l'esperienza di gruppo.
- attività di ascolto, orientamento e sostegno nell'accesso ai servizi esterni rivolte al minore e alle figure di riferimento del minore (genitori, affidatari, ecc.) in collaborazione con gli Enti locali. Per i minori e/o neomaggiorenni (tra i 14 - 24 anni) tali attività sono rivolte direttamente all'interessato.
- interventi di supporto scolastico, diretto ed indiretto, a favore dei minori anche in forma individualizzata.
- almeno 3 attività strutturate e continuative all'anno in favore dei minori tra quelle sportive, o artistiche, o culturali o ricreative, anche in forma laboratoriale, tra cui il singolo utente può scegliere tenendo conto delle attitudini e preferenze personali, organizzate in collaborazione con terzi.
- almeno 1 iniziativa all'anno volta a sviluppare il senso civico e di cittadinanza attiva.
- almeno un'iniziativa all'anno per la diffusione dell'informazione riguardante i servizi offerti.

All'occorrenza è prevista la presenza di un operatore che conosce le lingue straniere maggiormente utilizzate tra gli immigrati presenti sul territorio locale o di un mediatore linguistico/culturale.

INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI

1. Descrizione del Servizio

L'Intervento Educativo Domiciliare è un percorso di accompagnamento alla crescita del minore e della sua famiglia che un educatore svolge presso il domicilio e/o nel contesto territoriale di vita del minore. L'intervento è finalizzato a sostenere lo sviluppo del minore e a favorire il recupero delle competenze educative dei *caregiver* di riferimento.

L'intervento può integrarsi con altri servizi e si svolge prevalentemente presso il domicilio, e/o presso altre sedi dislocate sul territorio, significative per l'inserimento del minore nel contesto di vita.

Nelle fasi di passaggio dal nucleo familiare alla vita autonoma l'intervento costituisce un supporto all'esperienza dell'abitare, con finalità educative e di orientamento.

2. A quale bisogno risponde

Le finalità dell'intervento sono:

- la crescita e il benessere del minore all'interno del proprio contesto familiare e nell'ambiente di vita;
- il sostegno delle capacità genitoriali;
- la promozione dell'autodeterminazione del nucleo familiare in una logica progettuale centrata sull'azione, la partecipazione e il coinvolgimento pieno dei minori e dei genitori.

3. A chi si rivolge

Minori e/o nuclei familiari in situazione di vulnerabilità, che necessitano di un accompagnamento nelle attività quotidiane, nella relazione genitore-figlio e nel sostegno evolutivo, nell'inclusione nel territorio e nel supporto all'abitare.

4. Quali attività propone

Attualmente la cooperativa non ha in essere nessun tipo di servizio, le attività elencate qui di seguito sono solo potenziali e non esaustive o precludenti altre attività che dovessero rendersi necessarie nel momento in cui venisse attivato il servizio.

- attività volte a sviluppare il senso civico o di legalità o la formazione sui new media a favore dei giovani e delle loro famiglie;
- attività per sviluppare le competenze relazionali ed affettive dei minori e delle figure genitoriali;
- attività educative rivolte a gruppi di utenti, nei vari contesti di vita;
- attività di ascolto, orientamento e sostegno nell'accesso ai servizi esterni rivolte al minore e alle figure di riferimento del minore (genitori, affidatari, ecc.) in collaborazione con gli Enti locali. Per i minori e/o neomaggiorenni (tra i 14 - 24 anni) tali attività sono rivolte direttamente all'interessato;
- interventi di educazione alla cura del sé, alla salute ed a stili di vita sani rivolti ai minori ed alle figure genitoriali.
- interventi di supporto scolastico, diretto ed indiretto, a favore dei minori anche in forma individualizzata;
- attività anche di gruppo tra i minori allo scopo di rafforzare il senso di responsabilità e di solidarietà;
- due attività strutturate e continuative all'anno in favore dei minori tra quelle sportive o artistiche o culturali o ricreative, anche in forma laboratoriale, tra cui il singolo minore può scegliere tenendo conto delle attitudini e preferenze personali, organizzate direttamente o in collaborazione con terzi;
- una iniziativa all'anno volta a sviluppare il senso civico e di cittadinanza attiva;

- azioni di sostegno e accompagnamento per la ricerca occupazionale a favore dei ragazzi con almeno 16 anni e per la ricerca lavorativa e abitativa a favore di ragazzi neomaggiorenni. Per svolgere le attività è generalmente garantito il trasporto.

5. Figure professionali

L'equipe educativa è composta secondo le indicazioni normative previste per l'accreditamento per i servizi socioassistenziali della Provincia Autonoma di Trento.

Gli educatori sono presenti in una quota non inferiore al 50% delle ore complessive degli operatori sociali.

Normalmente il rapporto è di un educatore/operatore sociale per ogni persona/nucleo. È possibile, qualora sia previsto nel PEI e garantendo l'educatore/operatore sociale di riferimento, che alcune attività, all'interno del medesimo intervento, siano svolte contemporaneamente a beneficio a più di un minore/nucleo.

Le ore di coordinamento variano sulla base delle caratteristiche e del numero di utenti.

6. Come vi si accede

L'accesso avviene su invio del Servizio sociale territoriale in seguito ad un processo di valutazione che si esplica nella definizione del progetto quadro.

7. Quanto dura l'intervento

La durata dell'intervento viene definita in base ai bisogni individuati e rivalutata almeno ogni 6 mesi.

8. Giorni e orari di apertura

Il servizio è disponibile 6/7 giorni.

Tabella A

FATTORE DI QUALITÀ	INDICATORE	STANDARD GARANTITO	MIGLIORAMENTO
Professionalità del personale (Req. Gen. Aut. N 7)	Percentuale del personale assunto con titolo di studio previsto in criterio.	Almeno l' 80 % del personale assunto è in possesso dei titoli di studio e/o delle abilitazioni richieste.	
Piano della formazione (Req. Gen. Aut. N 11) (Req. Spec. Aut. N 1) (Req. Gen. Acc. N 7)	Presenza di un piano della formazione da aggiornare ogni tre anni.	È garantita la formazione a tutto il personale con almeno 1 iniziativa specifica all'anno sulle dinamiche relazionali e le metodologie di gestione della relazione con il minore e con le figure genitoriali. È garantita una formazione di almeno 20 ore per i volontari di cui 10 congiuntamente ai lavoratori per favorire e sostenere pratiche di integrazione operativa. È garantita la supervisione periodica.	Portare a 2 le iniziative specifiche di formazione.
Definizione del PEI (Req. Gen. Acc. N 19) (Req. Gen. Acc. N 21)	Presenza di un PEI	È garantita la stesura del PEI entro i primi 4 mesi. È garantita una verifica annuale e la condivisione con l'utente, la famiglia e i servizi invianti. Per ogni utente è individuato un educatore di riferimento	Stesura PEI entro i primi 3 mesi.
Coinvolgimento e Comunicazione (Req. Spec. Acc. N 8) (Req. Gen. Aut. N 20)	Presenza del numero di interventi e iniziative specifiche	-Le attività sono organizzate nel rispetto della cultura di ciascun ospite. -È rispettata la scelta/necessità alimentare di ciascun ospite, secondo le indicazioni fornite dalla famiglia/medico. -In caso di emergenza la famiglia è	Portare a 2 all'anno le iniziative per la diffusione dell'informazione riguardante i servizi offerti.

		<p>avvisata tempestivamente e comunque entro la chiusura del servizio.</p> <p>-In caso di bisogno i familiari possono contattare telefonicamente o via mail la responsabile di Servizio.</p> <p>-1 iniziativa all'anno per la diffusione dell'informazione riguardante i servizi offerti.</p> <p>-Progettazione di un'iniziativa di sensibilizzazione della cittadinanza alla collaborazione in progetti di utilità sociale anche intergenerazionali (cittadinanza attiva);</p> <p>-Adesione ad un "Distretto famiglia" contemplato dalla Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 <i>"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"</i>;</p> <p>- Presenza, all'occorrenza di un mediatore linguistico/ culturale.</p>	
<p>Sostegno famiglie e ragazzi/e</p> <p>(Req. Spec. Acc. N 2)</p> <p>(Req. Spec. Acc. N 3)</p> <p>(Req. Spec. Acc. N 4)</p> <p>(Req. Spec. Acc. N 5)</p>	<p>Presenza del numero di interventi e iniziative specifiche</p>	<p>-Supporto scolastico, diretto ed indiretto, a favore dei minori anche in forma individualizzata.</p> <p>-Attività di ascolto, orientamento e sostegno nell'accesso ai servizi esterni rivolte al minore e alle figure di riferimento del minore (genitori, affidatari, ecc.) in collaborazione con gli Enti locali.</p> <p>-Per i minori e/o neomaggiorenni (tra i 14 - 24 anni) tali attività sono rivolte direttamente all'interessato.</p> <p>-Attività per sviluppare le competenze relazionali ed affettive dei minori e delle figure genitoriali.</p>	

<p>Attività</p> <p>(Req. Spec. Aut. N 2) (Req. Spec. Aut. N 3) (Req. Spec. Aut. N 4) (Req. Spec. Acc. N 6) (Req. Spec. Acc. N 7)</p>	<p>Presenza del numero di interventi e iniziative specifiche</p>	<p>-4 Interventi all'anno di educazione alla cura del sé, alla salute e a stili di vita sani rivolti agli utenti. -3 attività strutturate e continuative all'anno in favore dei minori tra quelle sportive, o artistiche, o culturali o ricreative, organizzate in collaborazione con terzi. -2 attività annuali per gli utenti e le loro famiglie volte a sviluppare il senso civico, o di legalità o la formazione sui new media. -1 iniziativa all'anno di gestione delle spese personali e delle attività di vita quotidiana per i minori di 14 anni e per le figure genitoriali di riferimento. -Attività educative individualizzate rivolte al minore, anche attraverso l'esperienza di gruppo.</p>	<p>-Portare a 6 gli Interventi all'anno di educazione alla cura del sé, alla salute e a stili di vita sani rivolti agli utenti. -Portare a 4 le attività strutturate e continuative all'anno in favore dei minori tra quelle sportive, o artistiche, o culturali o ricreative, organizzate in collaborazione con terzi. -Portare a 3 le attività annuali per gli utenti e le loro famiglie volte a sviluppare il senso civico, o di legalità o la formazione sui new media.</p>
---	--	---	---